

COMUNE DI OSSIMO

DELIBERAZIONE N. 30

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art. 14 DPCM 28.12.2011.

L'anno duemilaquindici il giorno TRENTA del mese di MAGGIO alle ore 9.30 nella Sala delle adunanze.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

		Presente	Assente
1 FARISE' CRISTIAN	Sindaco	X	
2 ZERLA VALERIO	Assessore	X	
3 BASSI ROBERTO B.	Assessore	X	
4 FRANZONI FRANCESCA	Assessore	X	

Assiste l'adunanza l'infrascritto Segretario Comunale Sig. Scelli dr.Paolo, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Farisè Cristian, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art. 14 DPCM 28.12.2011.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la seguente relazione-proposta, corredata dei pareri di cui all'art. 49 – comma 1 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

CONSIDERATO che il riaccertamento straordinario dei residui è una delle attività più impegnative previste dalla riforma contabile degli enti territoriali, finalizzata ad adeguare lo stock dei residui attivi e passivi formati prima dell'entrata in vigore del D.Lgs. 118/2011;

PRESO ATTO che per "riaccertamento straordinario dei residui" si intende il processo di verifica, cancellazione e reimputazione dei crediti e debiti ereditati dagli esercizi precedenti all'adozione del nuovo principio della competenza potenziata e che al termine di tale operazione i residui corrisponderanno solo ad obbligazioni giuridicamente perfezionate ed esigibili e i crediti e i debiti risulteranno registrati negli esercizi in cui sono esigibili;

DATO ATTO che trattandosi di un'attività gestionale, meramente ricognitiva dei residui esistenti al 31 dicembre 2014 e di un adeguamento degli stessi al principio contabile generale della competenza finanziaria, detto riaccertamento è adottato con delibera di Giunta, previo parere dell'organo di revisione economico-finanziario tempestivamente trasmesso al Consiglio;

DATO ATTO:

- che il servizio finanziario, unitamente all'ordinario riaccertamento dei residui ha anche predisposto il riaccertamento straordinario individuando, per ciascun residuo definito nel rispetto del vecchio ordinamento, quelli destinati ad essere cancellati e, per quelli corrispondenti ad obbligazioni perfezionate, l'esercizio di scadenza dell'obbligazione, come da prospetto allegato;
- che concordemente si è provveduto:
 - ad eliminare residui attivi e passivi cui non corrispondono obbligazioni perfezionate (per esempio gli impegni assunti ai sensi dell'art. 183, comma 5, del TUEL);
 - ad eliminare i residui attivi e passivi a cui non corrispondono obbligazioni esigibili alla data del 31 dicembre 2014, individuando, per ciascun residuo non scaduto cancellato, gli esercizi in cui l'obbligazione diviene esigibile, secondo i criteri del principio applicato della contabilità finanziaria;
 - a determinare il fondo pluriennale vincolato al 1° gennaio 2015 da iscrivere nell'entrata dell'esercizio 2015 del bilancio di previsione 2015-2017, distintamente per la parte corrente e per il conto capitale;
 - a determinare il risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015, in considerazione dell'importo riaccertato dei residui attivi e passivi e dell'importo del fondo pluriennale vincolato alla stessa data;
 - ad individuare le quote accantonate, destinate e vincolate del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015;
 - ad apportare le necessarie variazioni agli stanziamenti del bilancio di previsione 2015-2017 ed ai residui in corso di gestione al fine di consentire le registrazioni delle reimputazioni nelle scritture contabili al fine di consentire:
 - o l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato in entrata dell'esercizio 2015;

- l'adeguamento degli stanziamenti del bilancio di previsione 2015-2017 riguardanti il fondo pluriennale vincolato iscritto nella spesa dell'esercizio 2015 e nell'entrata e nella spesa degli esercizi successivi;
 - l'eventuale utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione;
 - l'adeguamento degli stanziamenti di competenza e l'importo dei residui iniziali attivi e passivi ai risultato del riaccertamento;
 - ri-accertamento e re-impegno delle entrate e delle spese eliminate in quanto non esigibili al 31 dicembre 2014;
- che in merito è stato acquisito il parere favorevole del Revisore dei Conti e che sarà regolarmente portato a conoscenza del Consiglio Comunale;
- che pertanto con il riaccertamento straordinario dei residui si è provveduto ai relativi stanziamenti nel redigendo bilancio di previsione 2015-2017;
- precisato che il legislatore ha previsto che il processo di adeguamento dei residui sia deliberato nella stessa giornata in cui è approvato il rendiconto, immediatamente dopo la delibera del Consiglio, in quanto è necessario determinare l'importo dei residui attivi e passivi in via definitiva, secondo il previgente ordinamento contabile, prima di adeguarli al nuovo principio;

DATO ATTO che in data 30 maggio 2015 il Consiglio, con deliberazione n. 06, ha approvato il rendiconto dell'esercizio finanziario 2014 nelle seguenti risultanze finali:

RISULTANZE	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1 gennaio 2014			179.560,25
Riscossioni	260.904,11	1.306.719,00	1.567.623,11
Pagamenti	239.368,20	1.211.464,88	1.450.833,08
Fondo cassa al 31 dicembre 2014			296.350,28
Residui attivi	114.074,17	205.390,47	319.464,64
Residui passivi	53.054,71	229.922,34	<u>282.977,05</u>
Avanzo di amministrazione			332.837,87

VISTO il parere del Revisore dei Conti;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 – 1° comma - del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267;

CON VOTI favorevoli unanimi, espressi nei modi e forme di Legge;

D E L I B E R A

1. di approvare il riaccertamento straordinario dei residui di cui all'art. 14 del DPCM 28.12.2011, così come riportato nell'allegato prospetto, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che si riassume come segue:

Residui attivi al 31.12.2014	€ 319.464,64
Residui attivi cancellati per insussistenza	€ 4.021,00
Residui attivi reimputati al 2015	€ 26.500,00
Residui attivi reimputati al 2016	€ 00

Residui attivi reimputati al 2017	€ 00
Residui attivi reimputati ad esercizi successivi	€ 00
Residui attivi conservati	€ 288.943,64

Residui passivi al 31.12.2014	€ 282.977,05
Residui passivi cancellati per insussistenza	€ 26.188,95
Residui passivi reimputati al 2015	€ 120.183,16
Residui passivi reimputati al 2016	€ 4.000,00
Residui passivi reimputati al 2017	€ 0,00
Residui passivi reimputati ad esercizi successivi	€ 00
Residui passivi conservati	€ 132.604,94

2. di determinare il fondo pluriennale vincolato al 1° gennaio 2015 da iscrivere nell'entrata del redigendo bilancio di previsione 2015, distintamente per le spese correnti e per le spese in conto capitale, per un importo pari alla differenza tra i residui passivi e i residui attivi reimputati di cui al punto 1):

Fondo pluriennale da iscrivere in entrata del bilancio 2015	Parte corrente	Parte capitale
Residui passivi eliminati alla data del 1° gennaio 2015 e reimpegnati con imputazione agli esercizi 2015 e successivi (1)	19.307,11	104.876,06
Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, che si prevede esigibili nel 2015 e negli esercizi successivi, i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita (a)	0,00	0,00
Residui attivi eliminati alla data del 1° gennaio 2015 e reimpegnati con imputazione agli esercizi 2015 o successivi (2)	00	26.500,00
Fondo pluriennale vincolato da iscrivere nell'entrata del bilancio 2015 (a) – (b) se positivo, altrimenti 0 (3)	19.307,11	78.376,05

3. di determinare le quote del fondo pluriennale di entrata e di spesa del redigendo bilancio di previsione 2015-2017:

Fondo pluriennale di spesa del bilancio 2015 e di entrata del bilancio 2016	Parte corrente	Parte capitale
Spese reimpegnate con imputazione all'esercizio 2015 (4)	15.307,11	104.876,05
Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, che si prevede esigibili nel 2015 i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita (b)	0,00	0,00
Entrate riaccertate con imputazione all'esercizio 2015 (5)	0.00	26.500,00
Quota del fondo pluriennale vincolato di entrata utilizzata nel 2015, se positivo altrimenti 0 (6)	15.307,11	78.376.05
Eccedenza dei residui attivi riaccertati accantonata al Fondo pluriennale vincolato di spesa, di importo non superiore a 5-4-b, altrimenti 0,00 (7)	0,00	0,00
Quota spese reimpegnate eccedente rispetto al FPV di entrata e alle entrate riaccertate, se positivo, altrimenti 0	0,00	0,00

Incremento del Fondo pluriennale vincolato di spesa del bilancio di previsione 2015 e del Fondo pluriennale di entrata dell'esercizio 2016 (8)	4.000,00	0,00
--	----------	------

Fondo pluriennale di spesa del bilancio 2016 e di entrata del bilancio 2017	Parte corrente	Parte capitale
Spese reimpegnate con imputazione all'esercizio 2016 (9)	4.000,00	0,00
Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, che si prevede esigibili nel 2016 i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita (c)	0,00	0,00
Entrate riaccertate con imputazione all'esercizio 2016 (10)	0,00	0,00
Quota del fondo pluriennale vincolato di entrata utilizzata nel 2016, se positivo altrimenti 0 (11)	4.000,00	0,00
Eccedenza dei residui attivi riaccertati accantonata al Fondo pluriennale vincolato di spesa, di importo non superiore a 10-9-c, altrimenti 0,00 (12)	0,00	0,00
Quota spese reimpegnate eccedente rispetto al FPV di entrata e alle entrate riaccertate, se positivo, altrimenti 0	0,00	0,00
Incremento del Fondo pluriennale vincolato di spesa del bilancio di previsione 2016 e del Fondo pluriennale di entrata dell'esercizio 2017 (13)	0,00	0,00

Fondo pluriennale di spesa del bilancio 2017 e di entrata del bilancio 2018	Parte corrente	Parte capitale
Spese reimpegnate con imputazione all'esercizio 2017 (14)	0,00	0,00
Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, che si prevede esigibili nel 2017 i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita (d)	0,00	0,00
Entrate riaccertate con imputazione all'esercizio 2017 (15)	0,00	0,00
Quota del fondo pluriennale vincolato di entrata utilizzata nel 2017, se positivo altrimenti 0 (16)	0,00	0,00
Eccedenza dei residui attivi riaccertati accantonata al Fondo pluriennale vincolato di spesa, di importo non superiore a 15-14-d, altrimenti 0,00 (17)	0,00	0,00
Quota spese reimpegnate eccedente rispetto al FPV di entrata e alle entrate riaccertate, se positivo, altrimenti 0	0,00	0,00
Incremento del Fondo pluriennale vincolato di spesa del bilancio di previsione 2017 e del Fondo pluriennale di entrata dell'esercizio 2018 (18)	0,00	0,00

4. di determinare il risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015, in considerazione dell'importo riaccertato dei residui attivi e passivi e dell'importo del fondo pluriennale vincolato alla stessa data:

Risultato di amministrazione al 31.12.2014 determinato nel rendiconto 2014 (a)	332.837,87
Residui attivi cancellati in quanto non correlati ad obbligazioni giuridiche perfezionate (b)	- 4.021,00
Residui passivi cancellati in quanto non correlati ad obbligazioni giuridiche perfezionate (c)	26.188,95
Residui attivi cancellati in quanto reimputati agli esercizi in cui sono esigibili (d)	- 26.500,00
Residui passivi cancellati in quanto reimputati agli esercizi in cui sono esigibili (e)	124.183,16
Residui passivi definitivamente cancellati che concorrono alla determinazione del fondo pluriennale vincolato (f)	0,00

Fondo pluriennale vincolato (g) = (e)-(d)+(f)	- 97.683,16
Risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 dopo il riaccertamento straordinario dei residui (a)-(b)+(c)-(d)+(e)+(f)-(g)	355.005,82

5. di individuare le quote accantonate, destinate e vincolate del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015:

Composizione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 dopo il riaccertamento straordinario dei residui (a):	355.005,82
Parte accantonata ---	59.930,92
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31.12.2014 ---	
Totale parte accantonata (b) ---	<u>59.930,92</u>
Parte vincolata:	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili ---	134.400,02
Vincoli derivanti da trasferimenti ---	0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui ---	0,00
Vincoli formalmente attribuiti all'ente ---	21.653,12
Altri vincoli da specificare ---	0,00
Totale parte vincolata (c) ---	<u>156.053,14</u>
Totale parte destinata agli investimenti (d)	<u>58.250,00</u>
Totale parte disponibile (a)-(b)-(c)-(d)	<u>80.771,76</u>

6. di assestare l'importo dei residui attivi e passivi al 1° gennaio 2015 all'importo risultante dal riaccertamento dei residui;

7. di adeguare e incrementare gli stanziamenti di entrata e di spesa del redigendo Bilancio di Previsione 2015-2017, degli importi necessari al fine di consentire le reimputazioni degli accertamenti e degli impegni individuate dal riaccertamento dei residui relative allo stesso esercizio come riportato nel prospetto allegato;

8. di iscrivere il fondo pluriennale vincolato tra le entrate del primo esercizio del bilancio di previsione e il fondo pluriennale vincolato spese per mantenere gli equilibri di bilancio;

9. di trasmettere copia della presente al Tesoriere comunale e di comunicare le risultanze al Consiglio Comunale;

10. di allegare alla presente i prospetti dimostrativi relativi alla determinazione del fondo pluriennale vincolato e del risultato di amministrazione conformemente ai modelli ufficiali fatti tenere da ARCONET;

11. di dare atto che sulla proposta della presente deliberazione è stato acquisito il parere del Revisore dei Conti;

12. di dare atto che sulla proposta della presente deliberazione è stato acquisito, per quanto di competenza, il parere favorevole del Responsabile dei Servizi in ordine alla regolarità tecnica e in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000.

Successivamente,

LA GIUNTA COMUNALE

RAVVISATA l'urgenza di dare immediata attuazione al presente provvedimento;

VISTO l'art. 134, 4° comma, del D.lgs. 267/2000;

CON VOTI favorevoli unanimi, espressi nei modi e forme di Legge;

D E L I B E R A

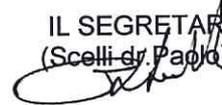
di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

PARERE TECNICO E CONTABILE EX ART. 49 D.LGS. 267/2000

Sotto il profilo della regolarità tecnica si esprime **parere favorevole**

IL SEGRETARIO COMUNALE

(Scelli dr. Paolo)



Sotto il profilo della regolarità contabile si esprime **parere favorevole**

IL RESPONS. SERVIZIO FINANZIARIO

(Fusi Lucia)



Il presente verbale viene così sottoscritto

IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO COMUNALE

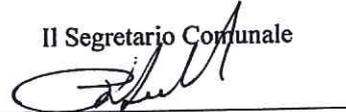


REFERITO DI PUBBLICAZIONE
(Art.124, T.U. 18.08.2000 nr.267)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale che copia del presente verbale viene oggi, 09 GIU. 2015, pubblicata all'Albo Pretorio del Comune ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Li, 09 GIU. 2015

Il Segretario Comunale



Copia conforme all'originale.

Il Segretario Comunale

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(Art. 134, T.U. 18.08.2000 nr.267)

Si certifica che la su estesa deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle sue forme di legge all'Albo Pretorio del Comune ed divenuta esecutiva, ai sensi del 3° comma dell'art.134 del T.U. 18.08.2000 nr.267, in data _____

Il Segretario Comunale
(Dott. Paolo Scelli)